

Come ottenere l'idoneità per la verifica periodica degli strumenti di misura

La CCIAA di Udine ha predisposto le linee guida per il riconoscimento dell'idoneità dei laboratori allo svolgimento delle operazioni di verifica periodica degli strumenti di misura.

Normativa di riferimento

Il riconoscimento dell'idoneità dei laboratori all'esecuzione della verifica periodica degli strumenti di misura è stato previsto dal D.M. del 10 dicembre 2001, in attuazione del D.M. n. 182/2000.

Il provvedimento consiste nel riconoscimento al laboratorio, che ne faccia richiesta alla Camera di Commercio, dell'idoneità all'esecuzione della verifica periodica degli strumenti di misura, a condizione che disponga di un sistema di garanzia della qualità per la parte inerente alla metrologia legale e con riferimento alle norme tecniche nazionali e internazionali per i laboratori di prova.

Tale condizione è soddisfatta se il laboratorio è accreditato, per la parte inerente l'esecuzione della verifica periodica degli strumenti di misura, da un organismo aderente all'EA il quale sia firmatario di un accordo di mutuo riconoscimento che operi secondo la norma UNI CEI EN 45003 ovvero che il laboratorio operi, per la parte inerente l'esecuzione della verifica periodica degli strumenti di misura, secondo sistemi di garanzia della qualità validati da un organismo accreditato a livello nazionale o comunitario in base alla norma UNI CEI EN 45012, o se il laboratorio ha ottenuto l'accreditamento quale centro S.I.T. per la grandezza per la quale viene richiesto il riconoscimento all'esecuzione della verifica periodica.

Condizioni e modalità di riconoscimento

I laboratori devono offrire garanzia di competenza tecnico-professionale ed essere indipendente da vincoli di natura commerciale o finanziaria e da rapporti societari con gli utenti metrici.

Se il laboratorio fa parte di un'organizzazione avente un interesse nel settore degli strumenti di misura, deve rendersi autonomo e separato.

Il laboratorio deve essere dotato di strumenti e apparecchiature idonei. I campioni di riferimento devono essere tarati e adeguati alle caratteristiche metrologiche degli strumenti da verificare.

Prove metrologiche

La verifica periodica degli strumenti metrici consiste nell'esecuzione di prove metrologiche conformi alle procedure stabilite dalla legge, nonché dalle raccomandazioni internazionali e dalle prescrizioni particolari specificate nei singoli provvedimenti d'ammissione a verifica degli strumenti stessi.

Esito delle prove metrologiche

Il laboratorio deve comunicare all'ufficio metrico della Camera di Commercio nella cui giurisdizione si trova lo strumento presentato a verifica:

- l'esito positivo della verifica
- l'esito negativo della verifica qualora gli strumenti risultino fuori del campo degli errori massimi permessi, o presentino difetti tali da pregiudicarne l'affidabilità metrologica, ovvero non abbiano tutti i sigilli di protezione integri.

Tariffe

- Rilascio provvedimento di riconoscimento € 2.400,00
- Rinnovo annuale € 1.200,00
- Estensione di strumento € 120,00.

Sorveglianza

Il laboratorio riconosciuto idoneo è sottoposto a periodiche ispezioni annuali, ad intervalli casuali e senza preavviso, da parte della Camera di Commercio che ha rilasciato il provvedimento di riconoscimento.

Inoltre la Camera di Commercio nella cui giurisdizione si trovano gli strumenti verificati dal laboratorio sottopone a sorveglianza un campione significativo degli strumenti stessi.

La documentazione è disponibile presso l'Ufficio Metrico della CCIAA (sig.ra Maria Rosaria Fior - tel. 0432.2735290432.273513)